

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus.

Riapertura termini di presentazione delle candidature.

In applicazione con quanto previsto dall'art.7 dello Statuto della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus è necessario provvedere alla nomina del Presidente essendo trascorso il periodo del mandato.

La scelta del soggetto da nominare, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione, tra soggetti di comprovata competenza e nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 (*Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 39/1995*).

Il Presidente della Fondazione è scelto tra persone con adeguate competenze in ambito culturale e gestionale ed è nominato dalla Giunta regionale. Il mandato del Presidente è quinquennale.

Il presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

È Presidente del Consiglio di amministrazione ed ha il compito di convocarlo tutte le volte che lo ritenga necessario e/o opportuno.

Spetta inoltre al Presidente:

l'esecuzione delle delibere consiliari;

la firma degli atti che impegnano la Fondazione nei confronti dei terzi e di quelli di ordinaria amministrazione;

il coordinamento del personale dipendente e dei collaboratori della Fondazione;

la cura e l'utilizzo dei beni e delle attrezzature e del materiale bibliografico e archivistico di proprietà della Fondazione e di quelli ad essa affidati;

la vigilanza sul buon andamento della gestione amministrativa;

l'osservanza delle clausole contenute nel presente statuto e l'interpretazione delle stesse in caso di controversia.

Il Presidente può delegare parte delle proprie attribuzioni ad altro componente del Consiglio di amministrazione.

Nei casi di urgenza, il Presidente può compiere qualunque atto che reputi opportuno e necessario nell'interesse della Fondazione sottoponendolo poi all'approvazione del Consiglio di amministrazione entro la prima riunione successiva.

L'incarico non prevede alcun tipo di emolumenti.

L'incarico non può essere conferito a coloro che si trovano nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al Decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati). Ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

La candidatura, redatta secondo l'Allegato A1 **firmato** e corredata dal curriculum vitae **firmato** di cui all'Allegato A2, deve essere debitamente sottoscritta e inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relativa alle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui all'Allegato A3 che dovrà essere **firmato** e a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

La candidatura deve pervenire mediante posta certificata al seguente indirizzo: musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it, entro il 23/05/2023 dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

I documenti sopra indicati devono essere inviati in un'unica spedizione tramite PEC avente ad oggetto: *Candidatura Presidente Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus* ma in due file separati (file 1: Allegato A1 e A2 e A3; file 2: Fotocopia documento) (esclusivamente in formato pdf). Ciascun documento non dovrà superare i 10Mb.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

trasmesse via PEC oltre la data suindicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);

inviata via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;

prive della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;

prive della sottoscrizione della domanda;

prive di tutti o parte degli allegati richiesti;

prive della sottoscrizione del curriculum professionale.

Si evidenzia infine che ai sensi della legge regionale 27/12/2012, n. 17 (*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema Informativo sul finanziamento e la trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*) i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, l.r. n. 17/2012).

Le cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, nonché le ulteriori istruzioni per la presentazione delle dichiarazioni di cui al citato decreto, sono contenute nell'informativa allegata al Modello di candidatura (Allegato A1).

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano

al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto al designato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto della stessa si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per l'Amministrazione Regionale di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza all'art. 13 GDPR 2016/679, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, presso la Direzione regionale Cultura e Commercio.

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione della candidatura è reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Il Dirigente
Sandra Beltramo